

Fuori corso i foglietti bollati e le marche da bollo per cambiali

Con decreto del 26 maggio 2009, pubblicato in G.U. il 9 giugno 2009, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dichiarato fuori corso i foglietti bollati per cambiali recanti l'importo dell'imposta assoluta in lire-euro e in euro e le marche da bollo per cambiali, il cui valore è espresso in lire, in lire-euro e in euro. A partire dal prossimo 5 dicembre 2009, il contrassegno "telematico" sostituirà in modo stabile e definitivo la vecchia marca da bollo cartacea.

Nel dettaglio:

- La Finanziaria 2007 aveva previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2007 i valori bollati non costituissero più un sistema di pagamento dell'imposta di bollo. Il Ministero, valutati i tempi per lo smaltimento delle scorte, con il D.M. 25/05/07 aveva dichiarato fuori corso, dal 1° settembre 2007 i valori bollati con importi espressi in lire, in lire-euro ed in euro. Il medesimo provvedimento, però, non aveva dichiarato il fuori corso dei foglietti bollati per cambiali e le marche da bollo per cambiali che, dunque, mantenevano la loro validità.

- L'art. 1 del Decreto 26/05/09, dispone che a decorrere dal centottantesimo giorno dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, (vale a dire dal 5 Dicembre 2009) i suddetti valori non avranno più diritto di circolare e prevede che, a decorrere dal 9 giugno 2009, possono essere avviate le procedure per la distruzione dei valori bollati non ancora distribuiti ai rivenditori.

- A seguito dell'emanazione del D.M. è previsto che vi sia il solo foglietto per cambiali privo, al momento dell'acquisto, del valore del bollo e sul quale dovrà essere apposto il contrassegno telematico rilasciato dagli intermediari convenzionati con l'Agenzia delle Entrate (rivenditori di generi di monopolio e altri soggetti autorizzati alla vendita), attestante il pagamento dell'imposta dovuta.

Si ricorda che la cambiale è un titolo di credito all'ordine ed attribuisce al legittimo possessore il diritto incondizionato a farsi pagare una somma determinata alla scadenza indicata.

Il titolo nel quale manchi uno dei seguenti requisiti non vale come cambiale (artt. 2 e 101 della "legge cambiaria" - R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669 e successive modificazioni):

- la denominazione di cambiale;
- la promessa incondizionata o l'ordine incondizionato di pagare una somma determinata;
- il nome del beneficiario (pagherò) o del trattario (tratta);
- il nome del debitore, con l'indicazione del luogo e data di nascita e/o codice fiscale;
- la sottoscrizione dell'emittente o del traente.

The image shows a blank bill of exchange form. On the left is a circular emblem with a figure holding a scale. The form includes the following fields and labels:

- (LUOGO E DATA DELL'EMISSIONE)**: A box for the place and date of issue.
- Euro**: A label for the currency, followed by a series of horizontal lines for the amount.
- (IN CIFRE)**: A label indicating the amount is in figures.
- Al**: A box for the payee's name, with **(SCADENZA)** written below it.
- pag**: A label for the verb 'pay'.
- per questa cambiale**: A label for the purpose of the bill.
- al**: A label for the payee's name.
- la somma**: A label for the amount.
- di Euro**: A label for the currency, followed by a series of horizontal lines for the amount.
- (IN LETTERE)**: A label indicating the amount is in letters.
- DOMICILIAZIONE (artt. 4 R.D. n. 1669/1933 e 6 L. n. 349/1973)**: A label for the domicile field, followed by a large rectangular box.
- DEBITORE**: A label for the debtor, followed by a large rectangular box.
- COGNOME E NOME**: A label for the debtor's name.
- LUOGO E DATA DI NASCITA OVVERO CODICE FISCALE**: A label for the debtor's birthplace and date or tax code.
- INDIRIZZO**: A label for the debtor's address.
- CAP**, **LOCALITÀ**, **PROV.**: Labels for the debtor's postal code, locality, and province.
- U-TRASA**: A small label in the bottom right corner of the debtor box.